

Il Circolo democratico di Königsberg presentò all'Assemblea nazionale alemanna a Francoforte il seguente indirizzo:

« Eccelsa Assemblea!

« Da alcuni mesi, si fa dall'Austria una guerra ingiusta all'Italia.

« Il sangue dei nostri fratelli tedeschi viene sparso a vantaggio della dinastia di Absburgo, per assoggettare un popolo d'alti sensi che combatte per la sua libertà ed indipendenza, e che solo da qualche secolo, per mezzo della politica dei principi, fu vero schiavo e privato della sua nazionalità. Come rappresentanza di tutto il popolo tedesco, come espressione della sua volontà, non sopporterà l'eccezionale Assemblea che un governo tedesco continui una guerra di conquista per suoi privati interessi, mentre tutta la Germania insorse per la sua libertà. Fate adunque della questione d'Italia una questione tedesca, dichiarate che questa guerra non è tedesca, nè si confà coll'onore della Germania. Il popolo tedesco libero chiede giustizia per tutte le nazioni oppresse: dunque, anche giustizia per l'Italia, affinchè sia una volta sciolta la maledizione, che i principi tirarono addosso ai popoli.

« Königsberg in Prussia 19 agosto 1848.

*Il Circolo democratico*

« HERRMANN BRAUSEWETTER *presidente.*

« D. JUSTUS FLORIAN LOBEKER *segretario* »

## Poscritto.

*Venezia 7 settembre, ore 4 e 1/2 pomerid.*

Anche nella fedelissima Trieste il governo austriaco ha bisogno, per sostenere lo spirito pubblico, di ricorrere alla menzogna. Solita arte, che esso adopera a Vienna non solamente, ma a Milano e nelle città infelicissime ch'ebbero la sventura di cadere, sebben per poco, sotto il suo giogo di ferro. Secondo i bullettini che inventa nella sua creatrice fecondità, qui si muore di disagio; il popolo tumultua e desidera di stringersi attorno a quel caro oggetto di Radetzky; il sangue si versa dai partiti, e per sopraccarico, ci sta alle porte il cholera —. Il lettore ci saprà grado dello scritto, che qui riproduciamo, stampato negli ultimi giorni a Trieste. È miracolo di verità e fiore di stile: bisogna battergli le mani:

### NOTIZIE INTERESSANTI DI VENEZIA.

In questo punto giunge un viaggiatore da Venezia, il quale asserisce con tutta sicurezza lo stato deplorabile nella (*sic*) quale trovasi la suddetta città per la miseria che in essa vi domina e per la malattia del cholera che colà temesi possa inoltrarsi.

Ed essendo pure colà sparsa la voce che Radetzky trovisi presso Marghera coll'intenzione di batter Venezia, non tardò questa voce a prender forza, accorrendo il popolo in disordine per le contrade, gridando: Abbasso le armi! Viva l'Austria! Già le contrade di Venezia principiano a insanguinarsi fra partiti.